VOX POPULI

a cura di Antimo Verde

Quando nell'ultima riunione di redazione è stato proposta, dai più giovani collaboratori del giornale, la nuova rubrica "Vox Populi" abbiamo avuto un attimo di perplessità e di preoccupazione.
Si proponeva una rubrica che dava voce ai cittadini non più aspettando le loro lettere (vedi rubrica "il sindaco risponde") ma andando in strada per tastare il loro polso, dare voce alle loro proteste, alle loro osservazioni, alle loro richieste ben sapendo che il rischio principale era quello di creare un contenitore di lamentele, una sorta di "sfogatoio pubblico" fine a se stesso.
Abbiamo deciso di raccogliere il guanto di sfida che i nostri giovani, novelle ruspanti iene, ci lanciavano.
Ritenendo che, insieme alla viabilità, al momento uno dei problemi seri da affrontare, è la raccolta dei rifiuti è stato deciso di fare la prima inchiesta proprio su questo argomento cercando di cogliere le critiche, le osservazioni e possibilmente i suggerimenti dei cittadini circa il servizio offerto ma soprattutto cercando di capire perchè assistiamo, da diversi mesi, ad una lenta e progressiva riduzione dell'impegno dei cittadini sulla raccolta differenziata.
Di una cosa sono certo: è interesse di tutti, amministrazione e cittadini, avere un paese civile, pulito, vivibile e questo lo si ottiene solo con uno sforzo ed un'azione congiunta e quotidiana. F.P.

L'intervista...

La signora Carmela Pescara abita in via Filippo Turati n°54 e risponde: << Ma il sindaco vuole prenderci in giro? Nella mia via gli operatori che raccolgono la differenziata sono tre mentre ne basterebbe uno solo. Sono scorbutici: il camion è grande e vogliono che non mettiamo le auto nella strada altrimenti non ritirano le buste.
Noi dove mettiamo le auto? Non gli si può dire niente che rispondono male. Con lo stesso camion vengono in diversi giorni e raccolgono non solo la carta ma tutto il resto. Qualche settimana fa c'erano dei lavori in corso a inizio strada e non sono venuti a ritirare la differenziata>>.

Un'altra signora è voluta rimanere anonima, ci ha detto però l'età, ha 50 anni e vive a corso Michelangelo. Ha vissuto per 20 anni in Germania ma ama Sant'Antimo per questo è tornata a riviverci e vorrebbe che anche qui come in Germania arrivi la civiltà perché dice: << gli operatori che ritirano la differenziata qui sono violenti, rompono i contenitori sbattendoli per terra.
Qui fanno i dispetti e mischiano tutto, l'ho visto con i miei occhi. Io la raccolta la faccio ma sono scoraggiata, a che serve se poi gli operatori mischiano tutto? Qui per una settimana non è stata fatta la raccolta e addirittura quella della carta non viene fatta da quindici giorni.
Gli operatori lavorano bene solo a Pasqua e a Natale per avere la "mazzetta", ma per il resto dell'anno lasciano tutto per terra, i secchi capovolti e sbattuti per terra. Le persone si erano abituate alla raccolta e la facevano con ottimismo, ma vedendo gli operatori che mischiano tutto sinceramente si perde il senso di farla>>.

Un'altra signora di via Francesco Solimena dice:<< Io faccio la raccolta ma nella mia via viene il camion grande che mischia tutto. Quindi penso che è inutile farla, abbiamo speso 20 euro per i secchi divisi in tre per la raccolta ma sono stati soldi sprecati. A via Salvator Rosa la fanno bene la raccolta, la fanno singolarmente, ma nella mia via molti non la fanno, si mischia tutto>>.

La signora Buonanno Antonietta abita a via Lambrakis n°9 dice << tutto il mio condominio fa la raccolta differenziata e per le nuove disposizioni si devono portare i sacchetti fuori la via, va tutto bene ma la lamentela che faccio riguarda l'aumento comunale ingiustificato sui rifiuti>>.

Un'ultima signora di via Giorgio Flagiello, delusa dice: << Il sindaco non deve prenderci in giro, a me piace che ci sia la raccolta ma al comune non ci danno più le buste. Qua già non ci sono i soldi per mangiare, ora è una pretesa assurda che dobbiamo comprare anche i sacchetti. È ovvio che uno poi non fa più la raccolta differenziata>>

Il filo che unisce tutte le interviste rilasciate è il comportamento degli operatori ecologici che sono accusati di scortesia, maleducazione, arroganza ma soprattutto di vanificare lo sforzo dei tanti cittadini virtuosi mischiando i rifiuti che erano stati con pazienza differenziati.
Devo confessare che sono stato particolarmente colpito ed addolorato al punto da assumere, durante i festeggiamenti del Santo Patrono, un'iniziativa clamorosa: è la rabbia e la protesta di un sindaco che il quel momento non poteva stare "con le mani in mano". Non solo girerò queste lamentele alla ditta incaricata perché prenda provvedimenti con i propri dipendenti ma mi preoccuperò di incaricare un nostro dipendente per un controllo più attento del comportamento degli operatori e non esiterò ad assumere i provvedimenti previsti dal contratto.
Solo a parziale giusti ficazione è doveroso ricordare che se i rifiuti vengono conferiti senza rispettare gli orari ed i giorni (mettendo nello stesso posto e contemporaneamente secco, umido, carta, plastica) è più facile che gli operatori ecologici, pur sbagliando, assumano tutto insieme.

Questa amministrazione dal primo giorno di inizio della raccolta differenziata ha deciso di fornire ai cittadini le buste previste: in questi due anni abbiamo notato che vi è stato talvolta una non perfetta distribuzione ma spesso si è assistito ad uno spreco di buste utilizzate non in maniera corretta e questo incide di non poco sul costo del servizio. Dalla metà del mese di giugno saranno installate presso la casa comunale due distributori automatici di buste per la raccolta differenziata che funzioneranno con la tessera magnetica sanitaria o, per chi ne fosse sprovvisto, da altra tessera fornita dal comune.

Circa l'aumento della tariffa, che andrà in vigore dal 2011, è utile chiarire alcuni semplici concetti: lo scorso anno è partita una più efficace lotta contro l'evasione del pagamento della tassa individuando numerosi contribuenti morosi e si è incominciato a confrontare la grandezza dichiarata delle case con i veri valori che abbiamo desunto dall'ufficio del catasto: questa azione, che intendiamo ancora e con più impegno portare avanti, ci ha permesso di ridurre, unico paese in tutta la Campania, del 10% la tassa sui rifiuti solidi urbani.
Purtroppo, per il lievitare dei costi, quest'anno abbiamo dovuto apportare un aumento del 6% che tuttavia aggiunto al -10% dello scorso anno fa si che ancora oggi questa amministrazione, nel complesso, non ha aumentato la tassa dei rifiuti urbani.
Con l'apertura dell'isola ecologica, prevista per settembre 2010, daremo luogo ad un sistema di premialità per chi conferirà direttamente i rifiuti riciclabili: questo consentirà alle famiglie più virtuose di avere una significativa riduzione della tassa e permetterà a tutti i cittadini di avere la possibilità di conferire in qualsiasi momento e qualunque rifiuto con la speranza di non vedere più le nostre strade ridotte ad essere poco più che discariche.

Un concetto, molto semplice, deve essere chiaro: bisogna coprire l'intero costo del servizio di raccolta dei rifiuti; maggiore sarà lo spreco di risorse (le frequenti e costose bonifiche sulle strade cittadine per l'abbandono indiscriminato e selvaggio di rifiuti, le dichiarazioni false dei cittadini che pagano meno del dovuto, la evasione totale di una discreta parte di cittadini che non hanno, per così dire, "niente da perdere", il non raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge con le conseguenti sanzioni da parte dello stato e della provincia ecc.) maggiore sarà il costo a carico del comune e di conseguenza maggiore sarà la tassa pagata dai cittadini. Mi rendo conto che è paradossale che i tanti cittadini onesti che pagano regolarmente le tasse e che per lo più sono anche quelli che diligentemente fanno la raccolta differenziata devono essere penalizzati per la disonestà e l'incuria di pochi.

Forse un moto di ribellione forte e clamoroso, vincendo pigrizia, paura ed omertà, non solo verso l'amministrazione (seppur comprensibile) ma verso il vicino disonesto o lo sconosciuto che scarica di tutto e di più sarebbe giusto ed auspicabile.

Francesco Piemonte

SCOGLIO SpA NAPOLI

IMPIANTI TECNOLOGICI

SOGLIO S.p.A.
Via Saturno, 8 - 80029 Sant'Antimo (Na)
Tel. 081 5054806 - Fax 081 5055081
e-mail: info@scogliospa.it

DEPOSITARE I RIFIUTI DALLE ORE 20.00 ALLE 24.00 COME DA CALENDARIO

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO DEPOSITARE I RIFIUTI IN STRADA PRIMA DELL'ORARIO INDICATO

NOVA TEMPORA

Direttore Responsabile
Giovanna Scarano

Registrato al Tribunale di Napoli
Aut. n°6 del 02/02/2009

Editore
Comune di Sant'Antimo - via Roma, 168

Comitato di Redazione
Francesco Piemonte
Maria Di Donato
Giovanna Scarano
Cecilia Petito
Guido Panico
Angelo Melone

hanno collaborato
Gabriele Capone - Carla Pedata - Antimo Verde
Giuseppina D'Andrea - Mina Puca - Peppino Cresci
Antony Minieri - Giovanni Russo - Monica Galdo
Paolo Calabrò - Marissa Aimone - Antonino Fiorino
Bernardo Vetere - Antonietta Busiello - Giuseppe Nappa
Gianni Spillo - Angela Sarah Morlando

Stampa
Euro Stamp s.r.l. - Tel. 0813952121 - grafica@estamp.it